



## AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 202/EM DEL 6/12/2022

DIREZIONE AMMINISTRATIVA U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO E PATRIMONIO

### OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DI OTTIMIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO ALL'AGENZIA" PER L'ANNO 2023

L'anno 2022, il giorno 06 del mese di dicembre presso la sede dell'A.R.P.A.C. alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla suindicata struttura e della dichiarazione di completezza e regolarità resa dal Dirigente Responsabile

#### PREMESSO CHE

- l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (A.R.P.A.C.), Ente strumentale della Regione Campania istituita con Legge Regionale n. 10/98, nella sua organizzazione "a rete", si compone di una struttura centrale, di cinque strutture dipartimentali dislocate nelle relative città capoluogo delle province campane;
- nell'ambito della Direzione tecnica l'U.O.C. siti Contaminati e Bonifiche, attualmente, è dislocata in un immobile condotto in locazione nel comune di Pozzuoli;
- la gestione del patrimonio immobiliare costituisce uno degli elementi strategici per gli assetti economici delle amministrazioni pubbliche e per questo richiede opportune politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo anche per le ricadute, dirette ed indirette che determinano sull'intera attività dell'ente;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'art. 2 comma 5 lettera b) del D.Lgs. n. 85 del 28 maggio 2010 "Attribuzione ai Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42" prevede che i beni possano essere inseriti dalle Regioni e dagli Enti locali in processi di alienazione e dismissione, secondo le procedure di cui all'art. 58 della sopra citata legge 133/2008 e succ. mm.e ii.;
- l'art. 27 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito dalla legge 214 del 22 dicembre 2011 (c.d. decreto "Salvitalia") ha sostituito il primo e secondo comma dell'art. 58 della predetta legge 133/2008;
- alla luce anche delle suddette disposizioni legislative, la U.O. Provveditorato Economato e Patrimonio attua, periodicamente, la ricognizione degli immobili di proprietà dell'Arpac,

redigendo l'elenco degli immobili suscettibili di dismissione o valorizzazione;

- la sopracitata Unità operativa effettua, altresì, la ricognizione dei beni immobili in uso all'Agenzia al fine di individuare gli immobili suscettibili di ottimizzazione al fine del contenimento dei canoni di locazione passiva;
- in seguito alle suddette ricognizioni, si è avviata interlocuzione al fine di definire la permuta della ex sede del CRIA in Napoli nell'edificio monumentale di S. Maria La Nova, di proprietà ARPAC, tutelato dalla Soprintendenza dei Beni Archeologici, con la ex sede della "Caserma dei Vigili del Fuoco" sita in Napoli alla via Arenaccia, attualmente dismessa, di proprietà della Città Metropolitana di Napoli da ultimo giusta nota prot. n. 17182 del 22/03/2022;
- il bene immobile sopracitato, con decreto n. 509 del 2001 della Regione Campania, veniva trasferito all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 nell'ambito del riordino del SSN;
- lo stesso immobile risulta essere stato oggetto di giudizio intentato dalla Città Metropolitana di Napoli nei confronti della Regione Campania nonché dell'ASL Napoli 1 Centro, al fine di vedersi riconosciuta la proprietà di alcuni immobili tra cui proprio la sede di S. Maria La Nova;
- il giudizio sopracitato risulta definito con la sentenza n.3107/2017 del Tribunale ordinario di Napoli, IV sez. civ., pubblicata in data 15/03/2017 e divenuta esecutiva per mancata impugnazione da parte del ricorrente nel termine ordinario;
- la citata sentenza riconosce la piena proprietà degli immobili per cui è causa, tra cui la sede di S. Maria La Nova n.43, I° piano, in capo all'ASL per effetto di un trasferimento *ope legis*, il quale era già pienamente operativo di per sé, atteso che non era necessario nessun atto di trasferimento essendo il contenuto della legge "immediatamente traslativo";
- con deliberazione n.745 del 30/10/2017 il Direttore Generale p.t. dell'ASL Napoli 1 deliberava di ottemperare agli adempimenti previsti dagli artt. 17,19 e 21 della L.R. 10/98 in conformità ai disposti attuativi espressi in tema di trasferimenti dei beni immobiliari individuati tra quelli che erano già nella disponibilità dei centri di controllo ambientale territoriali operanti nell'ambito delle pregresse attribuzioni di competenze alla ASL Napoli 1, e nello specifico l'immobile sito in Napoli alla via Santa Maria La Nova in quanto già destinato a sede del disciolto "centro regionale inquinamento atmosferico" (CRIA) e di trasferire all'Arpac lo stesso;
- con disposizione del Commissario p.t. n. 606/2017 è stato conferito l'incarico al Funzionario responsabile del Settore Gestione Tecnica per lo studio preliminare di fattibilità della permuta immobiliare tra ARPAC (sede di S. Maria La Nova, Napoli) e la Città Metropolitana (sede ex VV.FF. in via Don Bosco, Napoli) proposta dalla stessa Città Metropolitana;
- con nota n. 1846 del 13/01/2022 il Direttore generale dell'ARPAC ha inviato alla Regione Campania informativa sulla situazione logistica e patrimoniale delle sedi Arpac, delineando il Programma di razionalizzazione che l'Agenzia realizzerà nel breve e medio termine;

## CONSIDERATO CHE

- l'immobile interessato dall'intervento di acquisto mediante permuta e successiva rifunzionalizzazione è allocato in Napoli nel complesso immobiliare di via Arenaccia ex sede Vigili del Fuoco in adiacenza all'attuale sede del Dipartimento di Napoli;

*l*

*l*

*l*



- lo studio preliminare di fattibilità elaborato dall’Agenzia contempla una serie di interventi migliorativi della funzionalità dei laboratori attualmente allocati nella sede di Pozzuoli, sia sotto l’aspetto della razionalizzazione degli spazi che dell’organizzazione dei percorsi interni ed esterni;
- nel suddetto studio di fattibilità risulta un contenimento dei costi di funzionamento oltre che l’opportuna valorizzazione dell’immobile S. Maria La Nova non più funzionale alle attuali attività istituzionali dell’Ente;
- l’immobile di proprietà della Città Metropolitana oggetto della permuta verrà acquistato e riadattato per le suddette funzioni istituzionali nell’ambito degli investimenti richiesti all’interno del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC), come da nota prot. Em 1076 del 13/10/2022;
- risulta necessario approvare il "piano di ottimizzazione e valorizzazione dei beni immobili di proprietà o in uso all’Agenzia per l’anno 2023” elaborato a seguito delle attività di ricognizione effettuate dalla competente U.O. Provveditorato, Economato e Patrimonio anche ai sensi dell’art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni della legge n.133/2008 e smi;

**ATTESO CHE** gli atti richiamati nella presente deliberazione sono depositati presso la struttura proponente;

#### VISTI

- la L.R. n. 10/98 ed il vigente Regolamento sull’Organizzazione;
- l’art. 58 della L. 6.8.2008 n. 133;
- la deliberazione n. 831/2020 di approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2022 nonché il bilancio pluriennale 2022/2024.

Per tutto quanto premesso e considerato si propone di adottare la seguente

#### DELIBERAZIONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- di approvare il “Piano di ottimizzazione e valorizzazione dei beni immobili di proprietà o in uso all’Agenzia” per l’anno 2023, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, costituito da:
  1. allegato A: elenco degli immobili di proprietà Arpac non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’Ente suscettibili di alienazione ovvero di dismissione ovvero di valorizzazione;
  2. l’allegato B: elenco degli immobili in uso all’Agenzia da ottimizzare.
- di dare atto che ai sensi dell’art. 58 comma 2 del D.L. n.112/2008 (convertito in legge n.133 del 6 agosto 2008 successivamente integrato dall’art. 33 comma 6 D.L. n.98/2001 convertito in legge n.l 11/2011 a sua volta modificato dall’art. 27 della legge 214/2011) gli immobili inseriti negli Elenchi come beni da alienare e da valorizzare sono classificati automaticamente



patrimonio disponibile e l'inserimento degli stessi nel presente Piano ne dispone espressamente la destinazione d'uso e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;

- di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;
- di dare atto che il Piano costituisce allegato al Bilancio di Previsione annualità 2023 ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni della legge n.133/2008 e smi;
- di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Campania per opportuna informazione.

Napoli, *2.12.2022*

U.O. Provveditorato, economato e patrimonio  
Il Dirigente  
Dott. Massimiliano ARANCIO



Sulla suesposta proposta, in ordine alla regolarità amministrativo-contabile ed alla copertura finanziaria, si esprime parere favorevole.

Napoli,

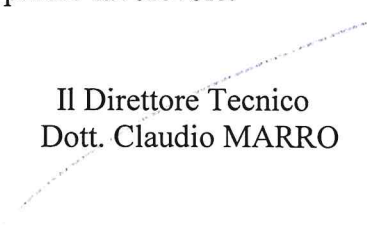
Il Direttore Amministrativo  
Dott. Pietro VASATURO



Sulla suesposta proposta, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Napoli,

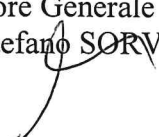
Il Direttore Tecnico  
Dott. Claudio MARRO



La proposta di deliberazione è accolta.

Napoli,

Il Direttore Generale  
Avv. Luigi Stefano SORVINO



**ALL. A -ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' ARPAC SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE, DISMISSIONE O VALORIZZAZIONE**

<b>DESTINAZIONE D'USO</b>	<b>CITTA'</b>	<b>INDIRIZZO IMMOBILI</b>	<b>TITOLO DI PROPRIETA'</b>	<b>Dati catastali</b>
Disponibile	Napoli	via S. Maria La nova, 43	dal 1999 trasferimento ASL	NCEU foglio 137 particella 294 (parte)

**ALL. B – ELENCO DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'ARPAC DA OTTIMIZZARE**

STRUTTURA SEDE	SEDE	NUMERO DI SEDI	INDIRIZZO IMMOBILI	TITOLO D'USO	COMODANTE/PROPRIETARIO	SCADENZA	MQ.	CANONI DI AFFITTO VERSATI (IVA ESCLUSA)
U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche	Pozzuoli	1	Via Antiniana, 55 - Pozzuoli	Locazione	Immoblifin	2019	1.800,00	193.869,20

DELIBERAZIONE N° 202/EM DEL 6/12/2027

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo informatico di questa Agenzia dal giorno 6/12/2027 e vi resterà per gg. 15 (quindici).

li 6/12/2027



Il Funzionario Incaricato  
*[Signature]*

La presente deliberazione è divenuta efficace il giorno..... per il decorso del termine di gg. 10 dalla data di pubblicazione, giusta art. 35, comma 6, della L.R. 3.11.1994 n.32.

Il Direttore Generale  
Avv. Luigi Stefano Sorvino

li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, per l'urgenza.

li 6/12/2027



Il Direttore Generale  
Avv. Luigi Stefano Sorvino

*[Signature]*

La presente deliberazione è stata trasmessa al Co.R.I e al Collegio dei revisori dei conti con nota prot. n. ....

Il Funzionario incaricato

li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata inviata, con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, alla Giunta Regionale, che ne ha accusato ricevuta in data \_\_\_\_\_, per il controllo previsto dall'art. 35 della L.R. 32/94.

La stessa deliberazione è stata sospesa nella seduta del \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, inviati alla Giunta Regionale con nota prot. n. \_\_\_\_\_ e pervenuti alla stessa in data \_\_\_\_\_.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.35, comma 4, della L.R. 32/94.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.35, comma 5, della L.R. 32/94.

Il Direttore Generale  
Avv. Luigi Stefano Sorvino

li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_